PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Camera di Commercio Reggio Emilia

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Osservatorio economico, coesione sociale, legalità

Mercato del Lavoro

1° trimestre 2010

Indici del mercato del lavoro

- **Pagina 3**
- Tasso di occupazione, Tasso di attività, e Tasso di disoccupazione. Reggio Emilia, Emilia Romagna e Italia a confronto.

Gli ammortizzatori sociali

- **Pagina 7**
- La sezione approfondisce alcuni dati relativi a: Cigo, Cigs, Ammortizzatori sociali in deroga, confrontando le variabili anche su diversi livelli territoriali.

Il mercato del lavoro a Reggio Emilia

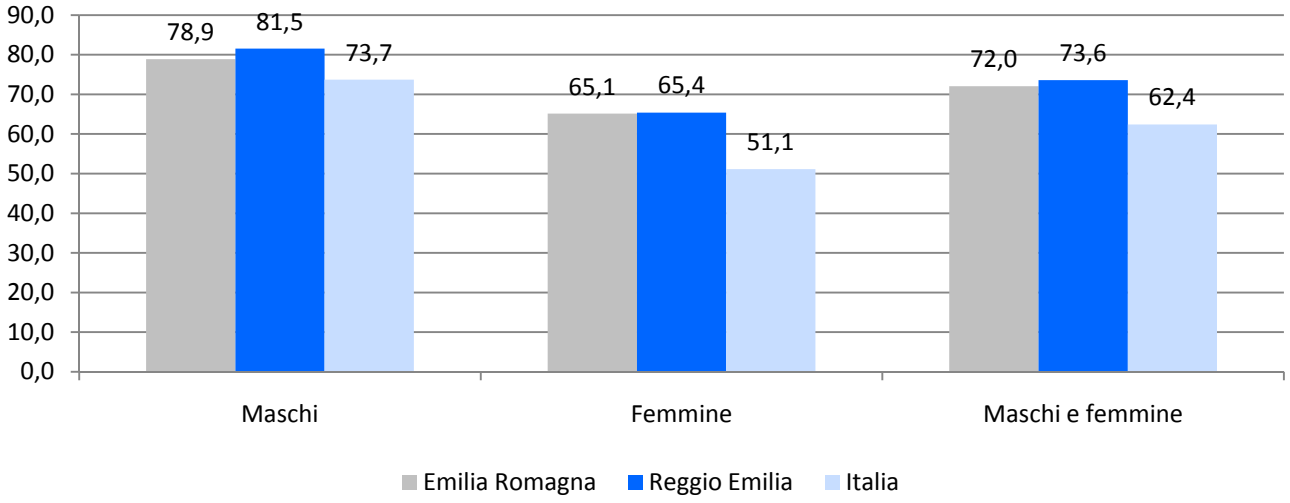
- **Pagina 17**
- I dati che emergono dalle elaborazioni dei Centri per l'impiego della Provincia di Reggio Emilia, sull'andamento delle comunicazioni obbligatorie da loro registrate. Le rilevazioni permettono la comprensione della qualità e quantità dei rapporti di lavoro attivati sul territorio, e quindi i movimenti dei settori produttivi.
- Avviamenti e cessazioni
- Stock di disoccupati
- Mobilità

Il tasso di attività nazionale nel 2009 registra un 62,4%, valore leggermente inferiore a quello di dicembre 2008.

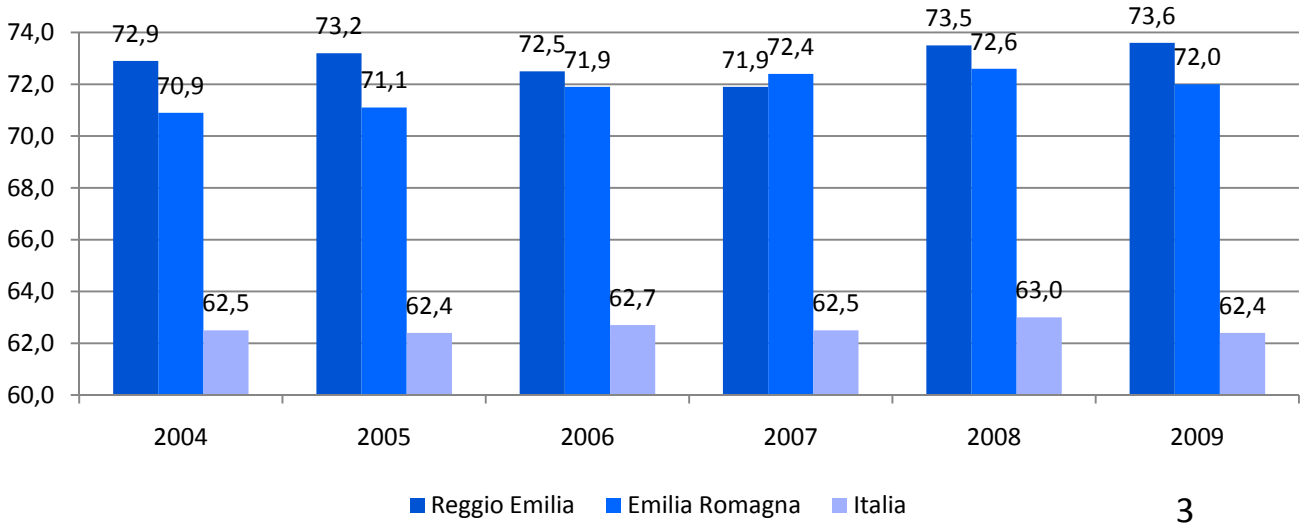
Il tasso di attività femminile a Reggio Emilia pari al 65,4%, è superiore sia alla media regionale (65,1%) che a quella nazionale (51,1%).

Il tasso di inattività (rapporto tra le non forze di lavoro e popolazione) raggiunge il 37,6%, dieci punti percentuali in più rispetto al 2008. La media europea del tasso di inattività è pari a 28,9.

Tasso di attività per genere. Reggio Emilia, Emilia Romagna e Italia. Anno 2009



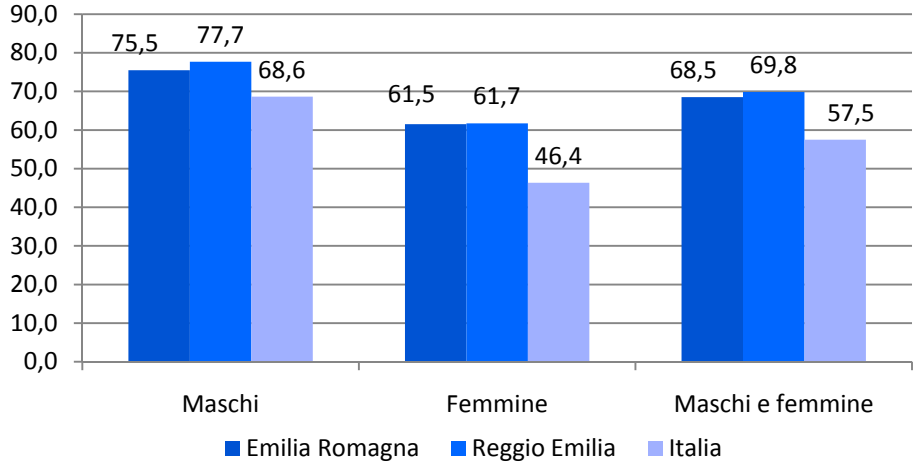
Tasso di attività. Reggio Emilia, Emilia Romagna e Italia. Dal 2004 al 2009



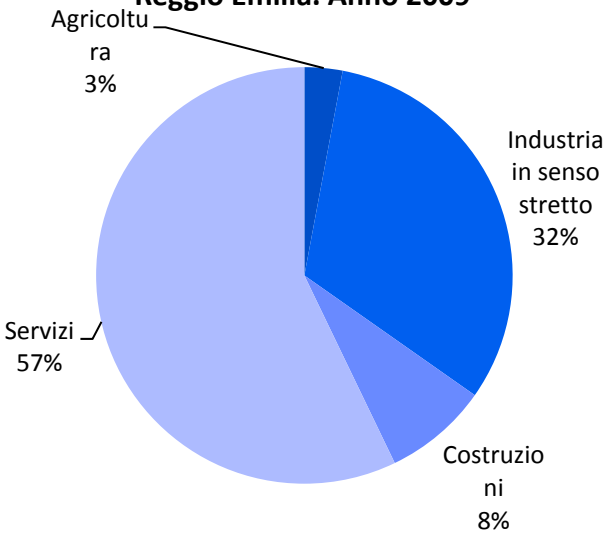
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della CCIAA di Reggio Emilia su dati Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat; Rapporto Istat 30 aprile 2010

In Italia, il numero di occupati a marzo 2010 è pari a 22 milioni 753mila unità. Un calo dello 0,2% rispetto a febbraio e inferiore dell'1,6% (meno 367 mila unità) rispetto al 2009. Il tasso di occupazione è pari al 56,7%: inferiore, rispetto a febbraio, di 0,1 punti percentuali e di 1,1 punti percentuali rispetto a marzo dell'anno precedente.
Nel 2009, il tasso di occupazione nella fascia compresa tra i 15 e i 64 anni si attesta al 57,6% a livello nazionale, ben 7 punti percentuali inferiori alla media dell'Unione europea (64,6%).

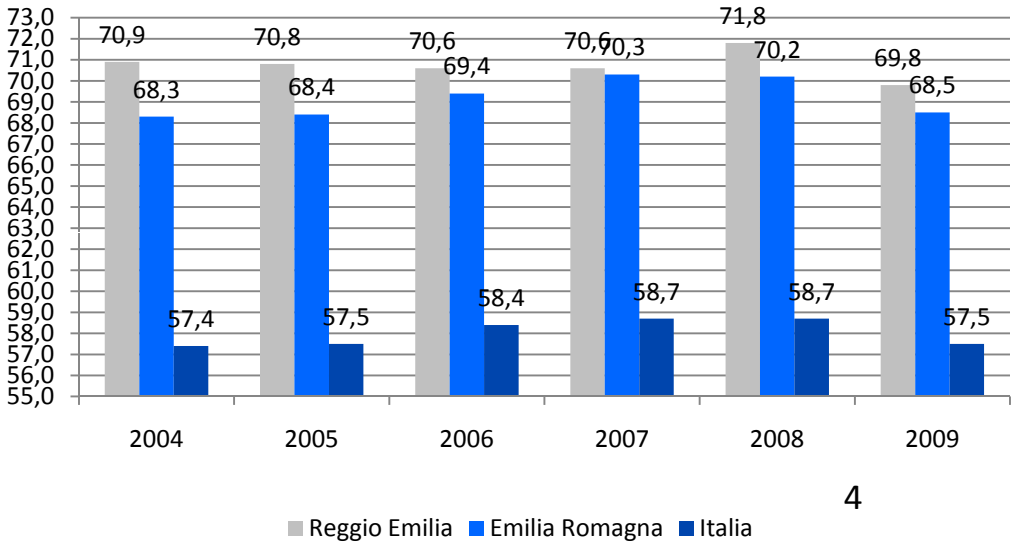
Tasso di occupazione per genere. Reggio Emilia, Emilia Romagna e Italia. Anno 2009



Numero occupati per settore. Reggio Emilia. Anno 2009



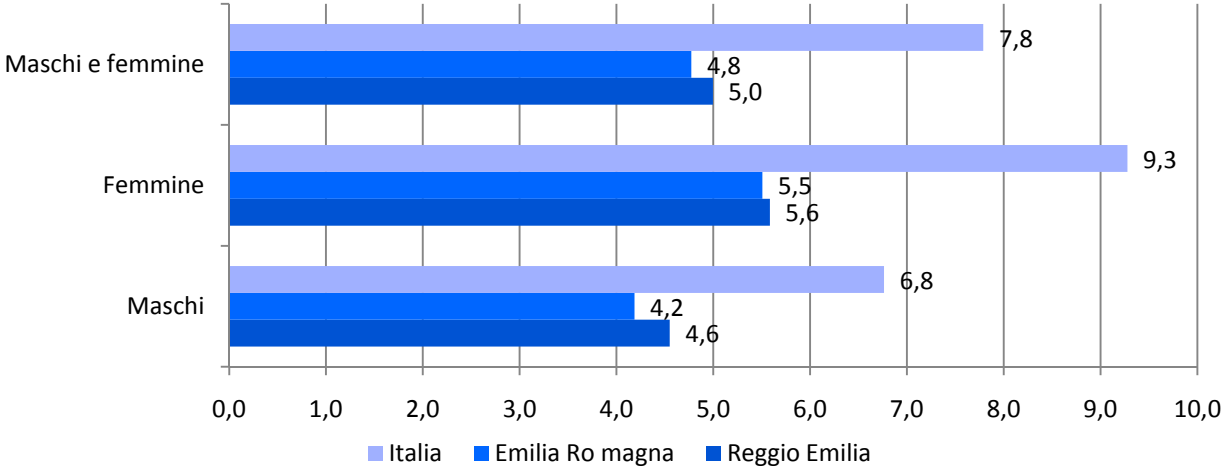
Tasso di occupazione. Reggio Emilia, Emilia Romagna e Italia. Dal 2004 al 2009



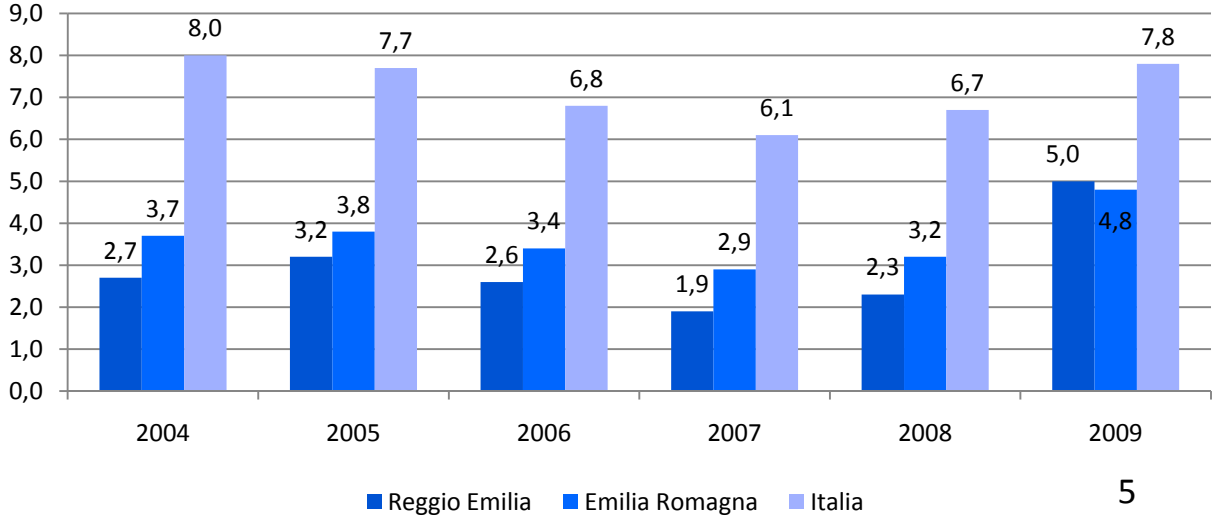
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della CCIAA di Reggio Emilia su dati Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat; Rapporto Istat 30 aprile 2010

A Reggio Emilia il tasso di disoccupazione nel 2009 ha raggiunto il 5%, 2,7 punti percentuali in più rispetto al 2008 (2,3%). Dal 2004 il tasso provinciale risulta superiore -anche se di pochissimo- al tasso regionale (4,8%).
Il tasso di disoccupazione maschile raggiunge il 4,6% mentre quello femminile il 5,6%, in linea con i tassi regionali.
La provincia e la regione, dunque, continuano ad attestare tassi di disoccupazione inferiori a quello nazionale.

Tasso di disoccupazione per genere. Reggio Emilia, Emilia Romagna e Italia. Anno 2009



Tasso di disoccupazione. Reggio Emilia, Emilia Romagna e Italia. Dal 2004 al 2009



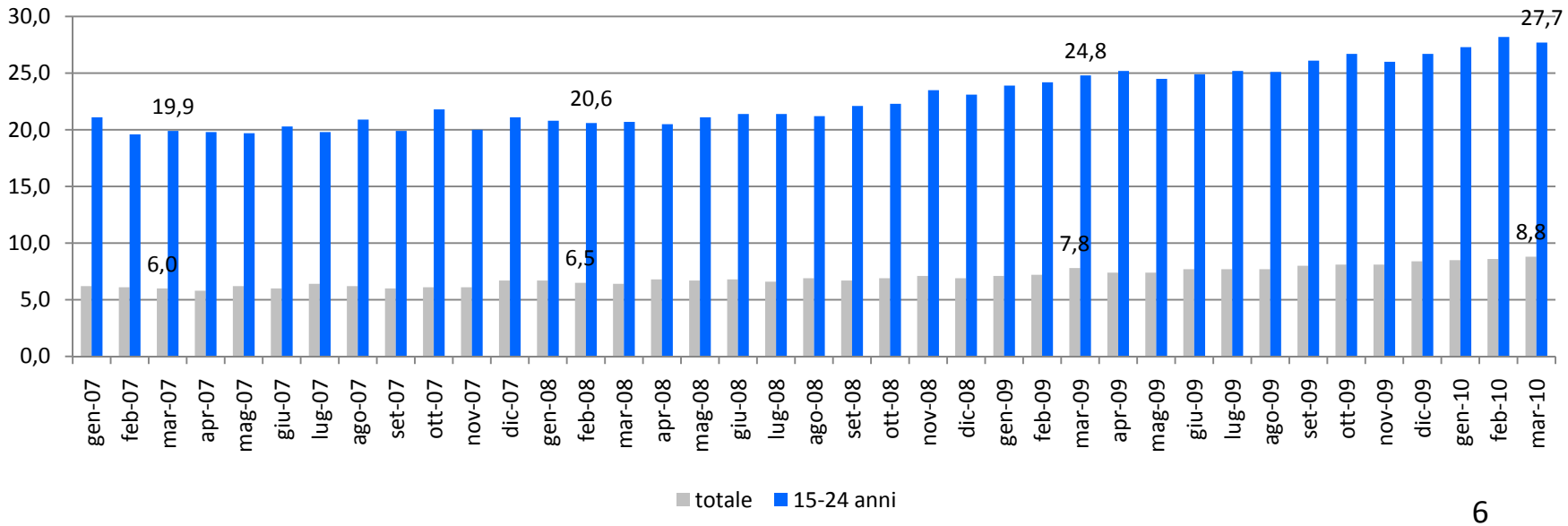
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della CCIAA di Reggio Emilia su dati Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat; Rapporto Istat 30 aprile 2010

A marzo 2010, in Italia, il tasso di disoccupazione nazionale si attesta ad 8,8%: più 0,2 punti percentuali rispetto al mese precedente e più 1% rispetto a marzo 2009. Il tasso di disoccupazione giovanile è pari al 27,7%, con un calo di 0,4 punti percentuali rispetto al mese precedente ma in aumento di 2,9 punti percentuali rispetto all'anno scorso.

Il numero di donne disoccupate è pari ad 1 milione 44mila unità. Un aumento del 4,8% su base mensile contro un incremento dello 0,9% per quella maschile. La disoccupazione maschile registra, a marzo 2010, un livello pari a 1 milione 150mila unità, in aumento del 0,9% (+10.000 unità) rispetto al mese precedente e del 10,6% (+111.000 unità) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Il numero delle persone in cerca di occupazione, per il mese di marzo, è pari a 2.194 milioni di unità. Un dato in crescita del 2,7% su base mensile e del 12% rispetto ad un anno fa.

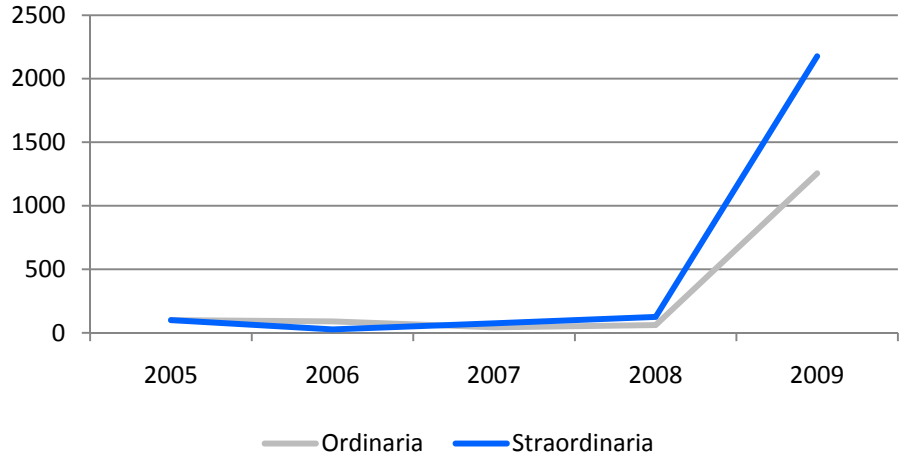
Tasso di disoccupazione e tasso di disoccupazione giovanile a confronto. Italia.
Dal gennaio 2007 a marzo 2010



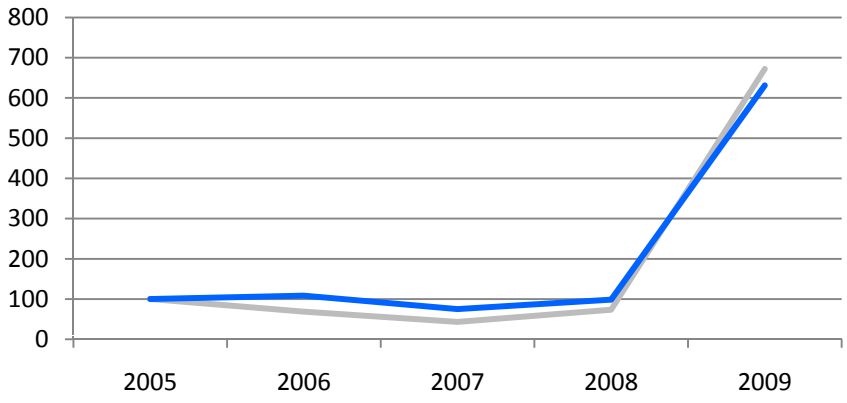
Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Studi della CCIAA di Reggio Emilia su dati Istat. 30 Aprile 2010

I tre grafici evidenziano l'andamento della variazione percentuale delle ore di Cigo e Cigs analizzato sui tre livelli territoriali (provinciale nazionale e regionale), e che dal 2008 cresce in modo rilevante per entrambe le tipologie di ammortizzatori. Reggio Emilia registra un incremento maggiore della variazione percentuale di ore autorizzate di Cigs rispetto a quelle di Cigo, a livello nazionale si verifica la tendenza contraria, ovvero la variazione percentuale delle ore di Cigo autorizzate è superiore a quella delle Cigs. A livello regionale, invece, l'andamento tra le due tipologie coincide.

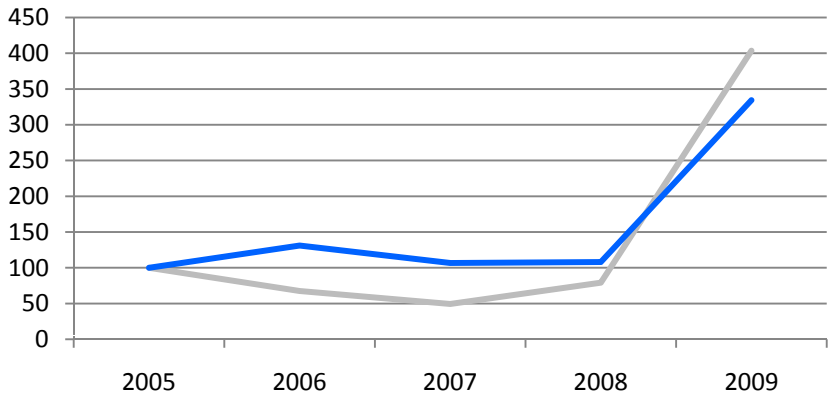
Ore di CIGO e CIGS. Reggio Emilia. Dal 2005 al 2009. Variazione percentuale



Ore di CIGO e CIGS. Emilia Romagna. Dal 2005 al 2009. Variazione percentuale

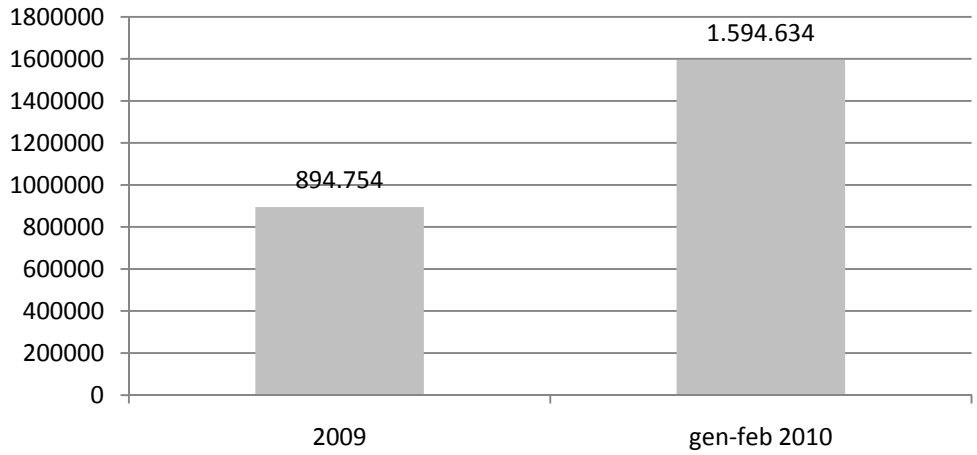


Ore di CIGO e CIGS. Italia. Dal 2005 al 2009. Variazione percentuale



Fonte: Dati CIG, Mobilità e DS 2009, CGIL Emilia Romagna; banca dati on line INPS

CIGO/CIGS/CDS. Media mensile ore autorizzate. Confronto 2009 e 2010 (gennaio/febbraio)



Il dato che ci consegna l'Inps sull'utilizzo delle ore di integrazione salariale indica che nei primi mesi del 2010 c'è stato un consistente aumento: se nel 2009 la media mensile di ore di CIGO/CIGS/CDS era di 894.754 ore, nei primi due mesi del 2010 la media mensile si alza a 1.594.634 ore.

CGIL. Dipartimento contrattazione – CGIL Reggio Emilia
Rilevazione sulla crisi – Marzo 2010

Il mese di Marzo 2010 ci consegna un quadro di ricorso agli ammortizzatori che permane molto pesante, combinato con ancora esili segnali e/o aspettative di miglioramento del quadro economico e produttivo.
A 18 mesi dall'inizio della crisi sono più di **24.000** i lavoratori coinvolti in sospensioni dal lavoro attraverso gli strumenti ordinari (CIGO – CIGS – CDS), a cui va sommato il ricorso agli strumenti in deroga per oltre **4.000** lavoratori. La peculiarità evidenziata nel mese, ma già presente dall'inizio dell'anno in corso, è il processo di travaso nell'utilizzo degli ammortizzatori: la CIGO si riduce -da 20.000 a circa **15.000** lavoratori- a causa del progressivo esaurirsi delle 52 settimane nell'ultimo biennio per tante imprese, la CIGS si incrementa, raddoppiando da 3.000 a **6.000** lavoratori coinvolti;i Contratti di Solidarietà, in continuo incremento, oggi interessano 48 imprese per più di **3.000** dipendenti.

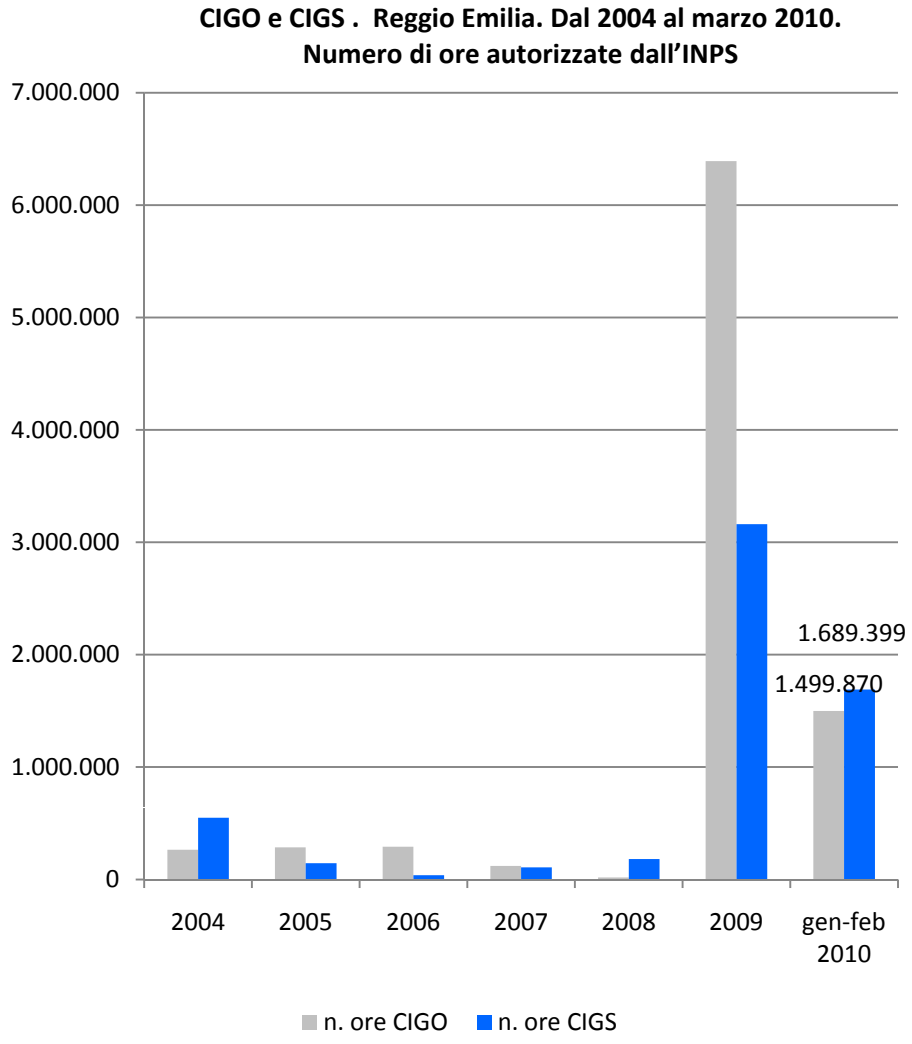
Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi della CCIAA di Reggio Emilia su dati del Dipartimento contrattazione CGIL Reggio Emilia, banca dati on line INPS

Il quadro complessivo di Reggio Emilia:

•6.391.383 il numero delle ore di CIGO autorizzate nel 2009, 1.457.196 nei primi due mesi (gennaio-febbraio) cui devono essere aggiunte le 565.696 ore autorizzate a marzo 2010;

• 3.098.832 Il numero di ore di CIGS autorizzate nell'anno 2009, 1.689.399 nei primi due mesi del 2010 (gennaio-febbraio). Il progressivo aumento delle ore di CIGS approvate è dovuta nella maggior parte dei casi a crisi strutturali.;

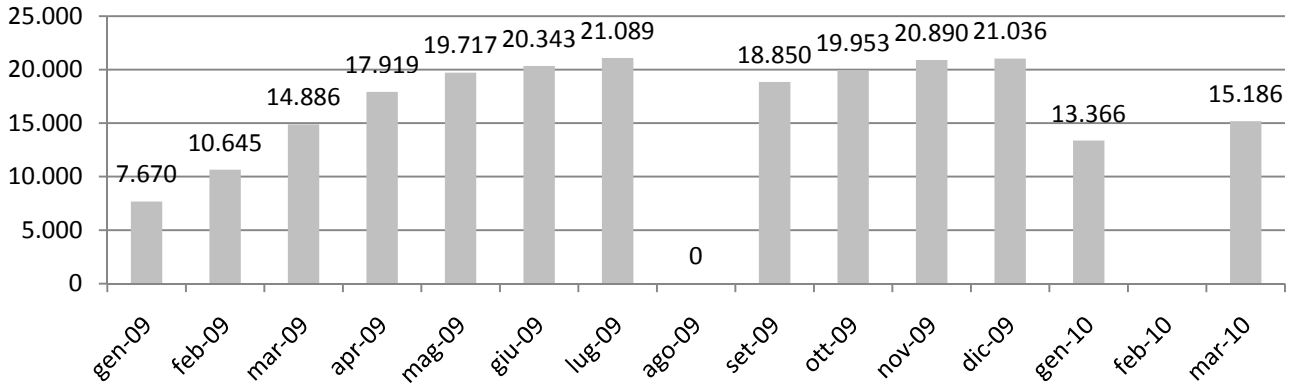
• 48 i Contratti di Solidarietà in corso nel 2010 in altrettante imprese: 19 nel settore ceramico/gomma plastica, 9 nel settore del commercio e 20 nel settore metalmeccanico, per un coinvolgimento di personale che supera i 3.100 addetti.



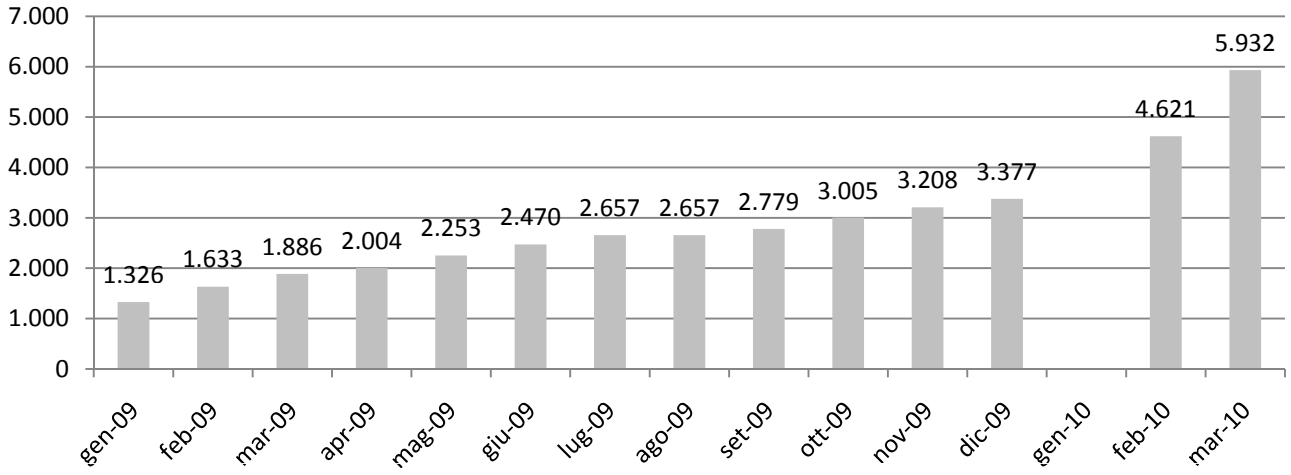
Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi della CCIAA di Reggio Emilia su dati del Dipartimento contrattazione CGIL Reggio Emilia

Dal confronto dei dati relativi al numero di lavoratori interessati dalla Cassa integrazione, sia ordinaria che straordinaria, nel periodo gennaio 2009-marzo 2010, emerge come dopo aver terminato le settimane di cassa integrazione ordinaria previste dalla legge, sia stato necessario per le stesse ricorrere all'utilizzo della cassa integrazione straordinaria, dando inizio ad un processo di travaso da uno strumento all'altro.

CIGO. Reggio Emilia. Da gennaio 2009 a marzo 2010. Numero di lavoratori



CIGS. Reggio Emilia. Da gennaio 2009 a marzo 2010. Numero di lavoratori

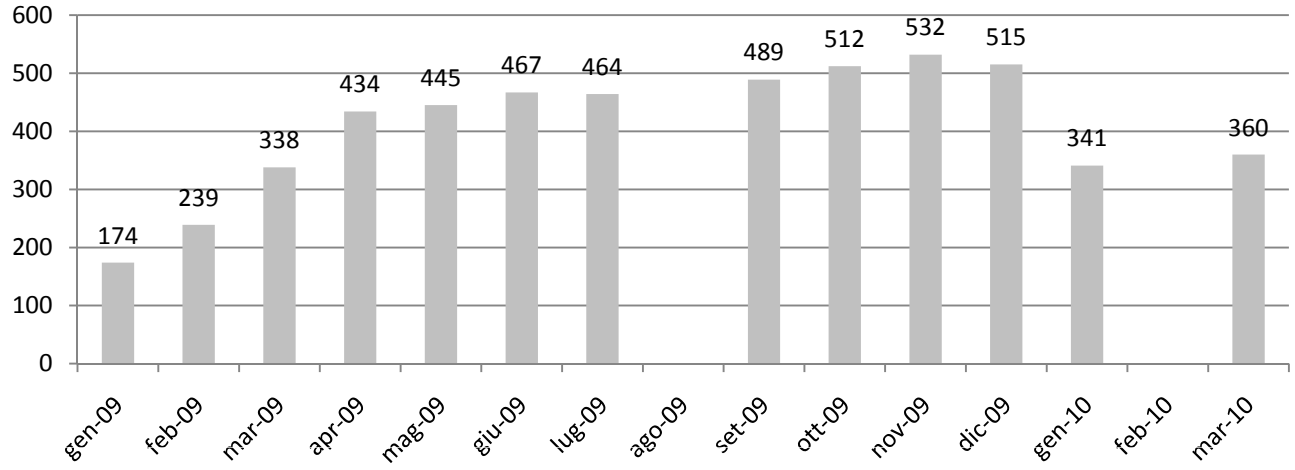


Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi della CCIAA di Reggio Emilia su dati del Dipartimento contrattazione CGIL Reggio Emilia

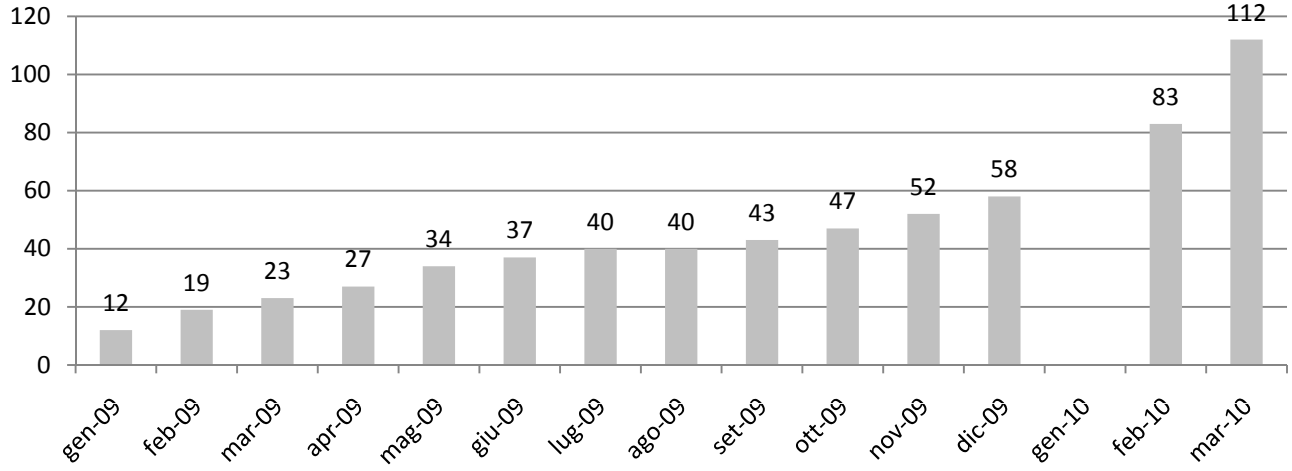
A marzo 2010 il numero di ore di CIGO autorizzate a Reggio Emilia ha già raggiunto quota 2.022.892, di cui l'80% al settore metalmeccanico.

A fronte di un saldo negativo di -155 aziende e di –5.850 lavoratori interessati dalla CIGO, dovuto al progressivo esaurirsi del periodo previsto dallo strumento pari a 52 settimane, si registra un saldo di +54 aziende e di +2.555 lavoratori interessati dalla CIGS

CIGO. Reggio Emilia. Da gennaio 2009 a marzo 2010. Numero di aziende



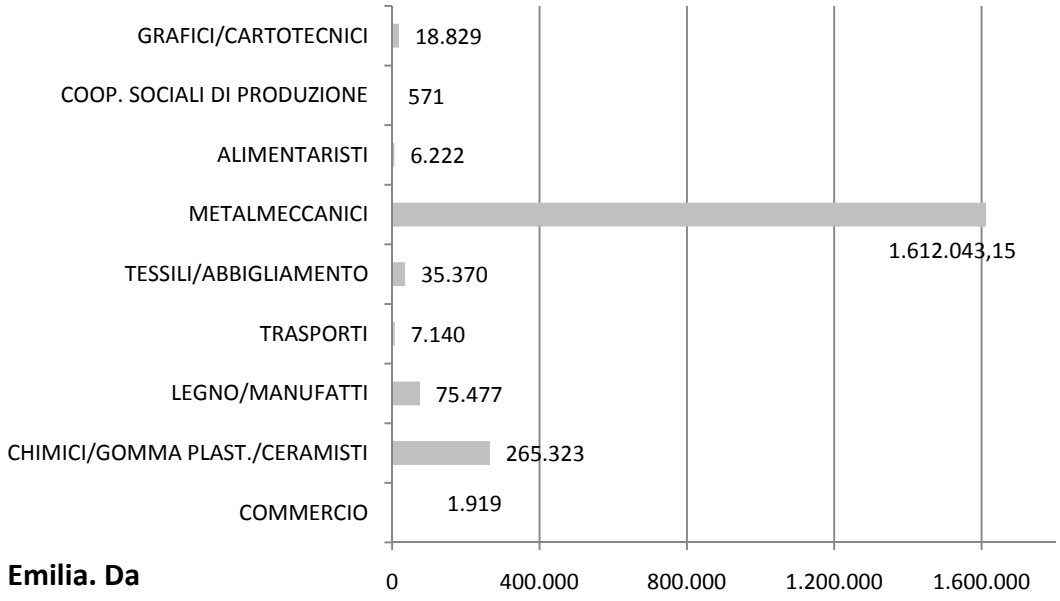
CIGS. Reggio Emilia. Da gennaio 2009 a marzo 2010. Numero di aziende



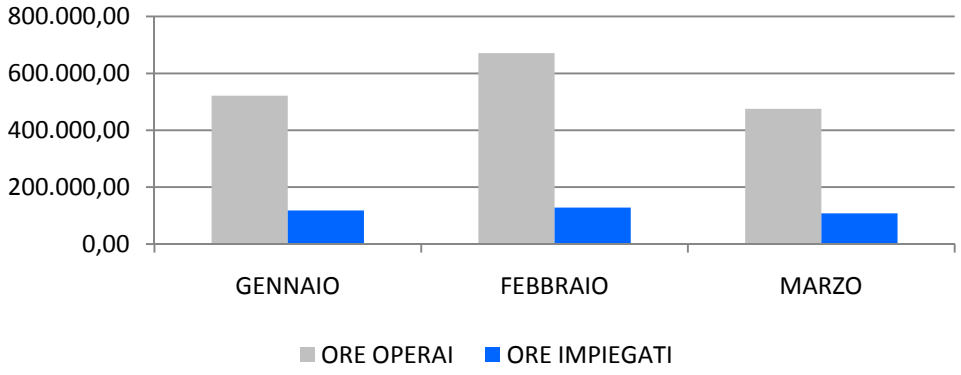
Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi della CCIAA di Reggio Emilia su dati del Dipartimento contrattazione CGIL Reggio Emilia

Il grafico a fianco evidenzia il numero di ore di CIGO suddiviso per settori produttivi a cui le categorie sindacali si riferiscono. Anche nei primi mesi del 2010, a Reggio Emilia è il settore meccanico che ha richiesto un maggior numero di ore di CIGO con un totale di 1.612.043 che rappresentano quasi l'80% del totale richiesto da gennaio a marzo 2010.

CIGO suddivisa per categorie. Reggio Emilia. Da gennaio a marzo 2010. Numero di ore autorizzate dall'INPS



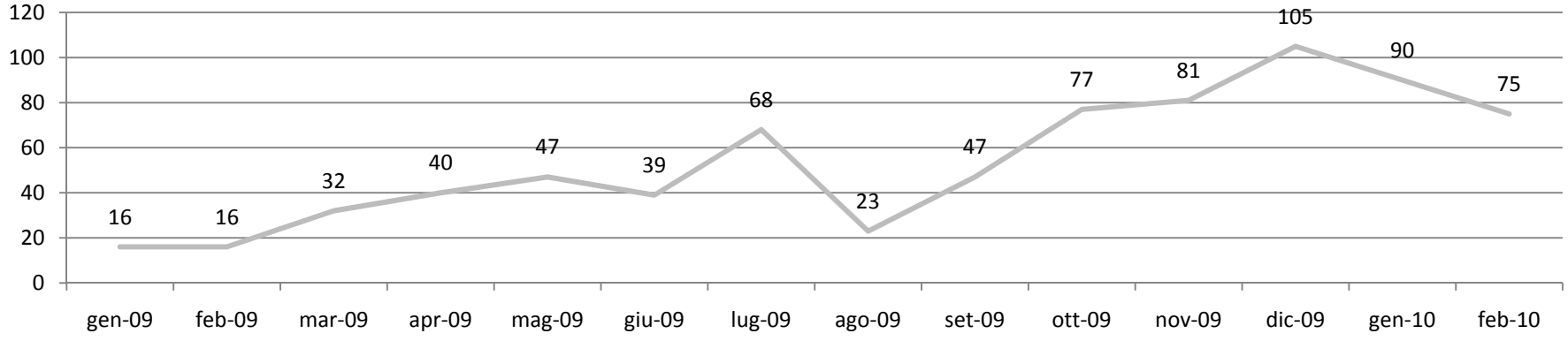
CIGO suddivise per operai ed impiegati. Reggio Emilia. Da gennaio a marzo 2010. Numero di ore autorizzate dall'INPS



Nel 2009 il settore meccanico rappresentava il 64,80% del totale delle ore di Cigo e Cigs autorizzate sul territorio regionale, seguito dal 9,37% del settore della trasformazione dei minerali e dal 4,2% del settore chimico.

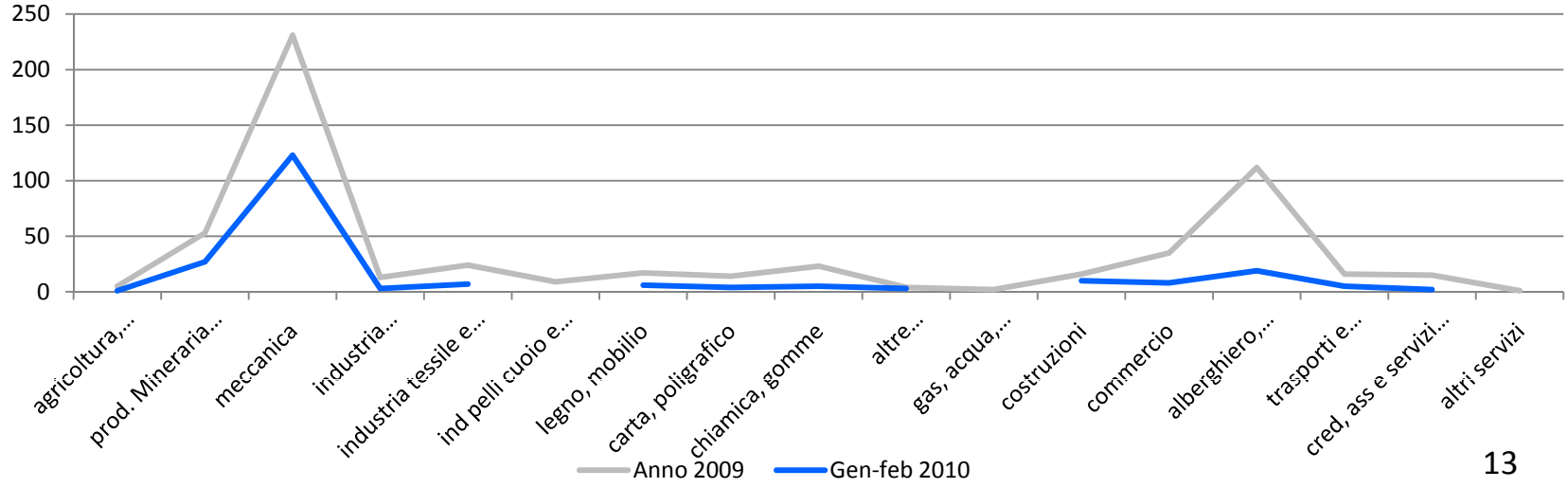
Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi della CCIAA di Reggio Emilia su dati del Dipartimento contrattazione CGIL Reggio Emilia

Accordi sindacali per accedere alla CIGS. Emilia Romagna. Da gennaio 2009 a febbraio 2010 . Numero totale



Nel corso del 2009, l'Emilia Romagna registra una crescita costante del numero di accordi sindacali per l'attivazione della CIGS: dai 16 di gennaio ai 105 di dicembre 2009. Il settore maggiormente coinvolto risulta essere il meccanico, che nel periodo gennaio 2009-febbraio 2010, conta 354 accordi, seguito dal settore alberghiero con 131.

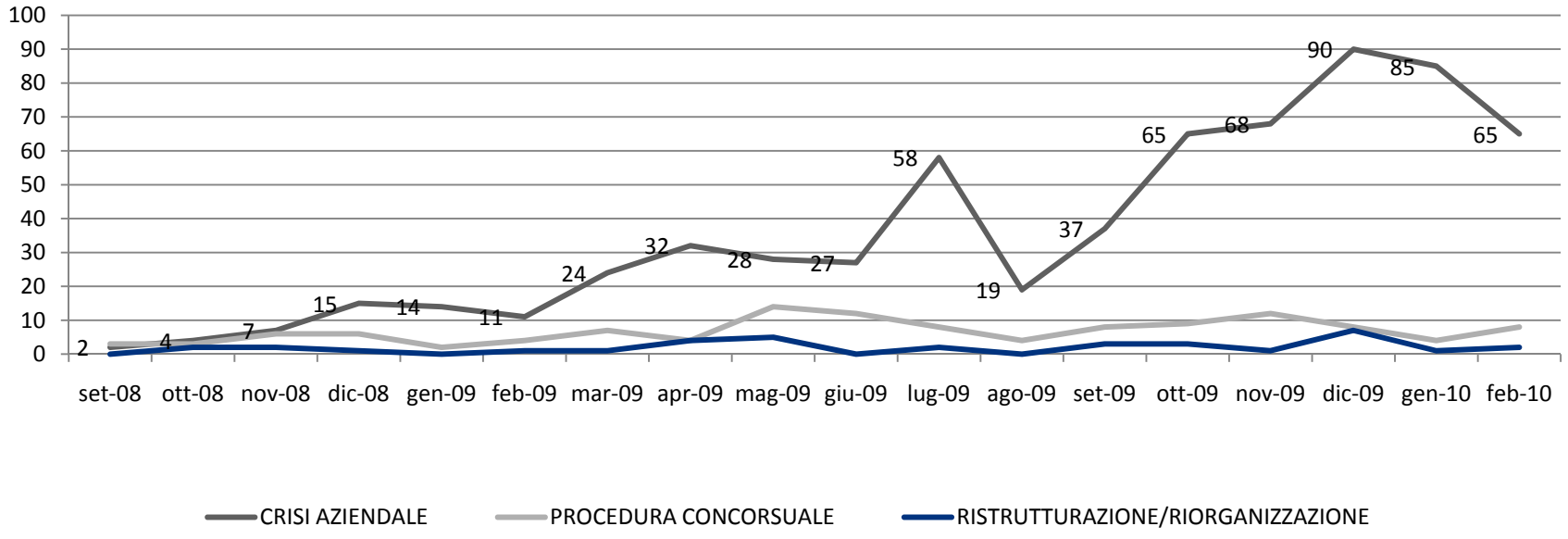
Accordi sindacali per accedere alla CIGS per settore di attività dell'impresa. Emilia Romagna. Anno 2009 e gennaio/febbraio 2010 a confronto. Numero



Fonte: Flash sul mercato del lavoro e ammortizzatori sociali in Emilia-Romagna. Situazione a febbraio 2010. Servizio Lavoro Regione Emilia Romagna. Marzo 2010

Il numero di accordi sindacali per accedere alla CIGS, considerato a livello regionale, dopo il picco di 105 a dicembre 2009 sembra decresce nei primi mesi dell'anno. Da settembre 2008 a febbraio 2010 sul territorio regionale il maggior numero di accordi sindacali per accedere alla CIGS ha come causale la crisi aziendale (651), seguita dalla procedura concorsuale (122) e dalla ristrutturazione/riorganizzazione (35).

Accordi sindacali per accedere alla CIGS suddivisi per causale di accordo. Emilia Romagna. Da settembre 2008 a febbraio 2010. Numero



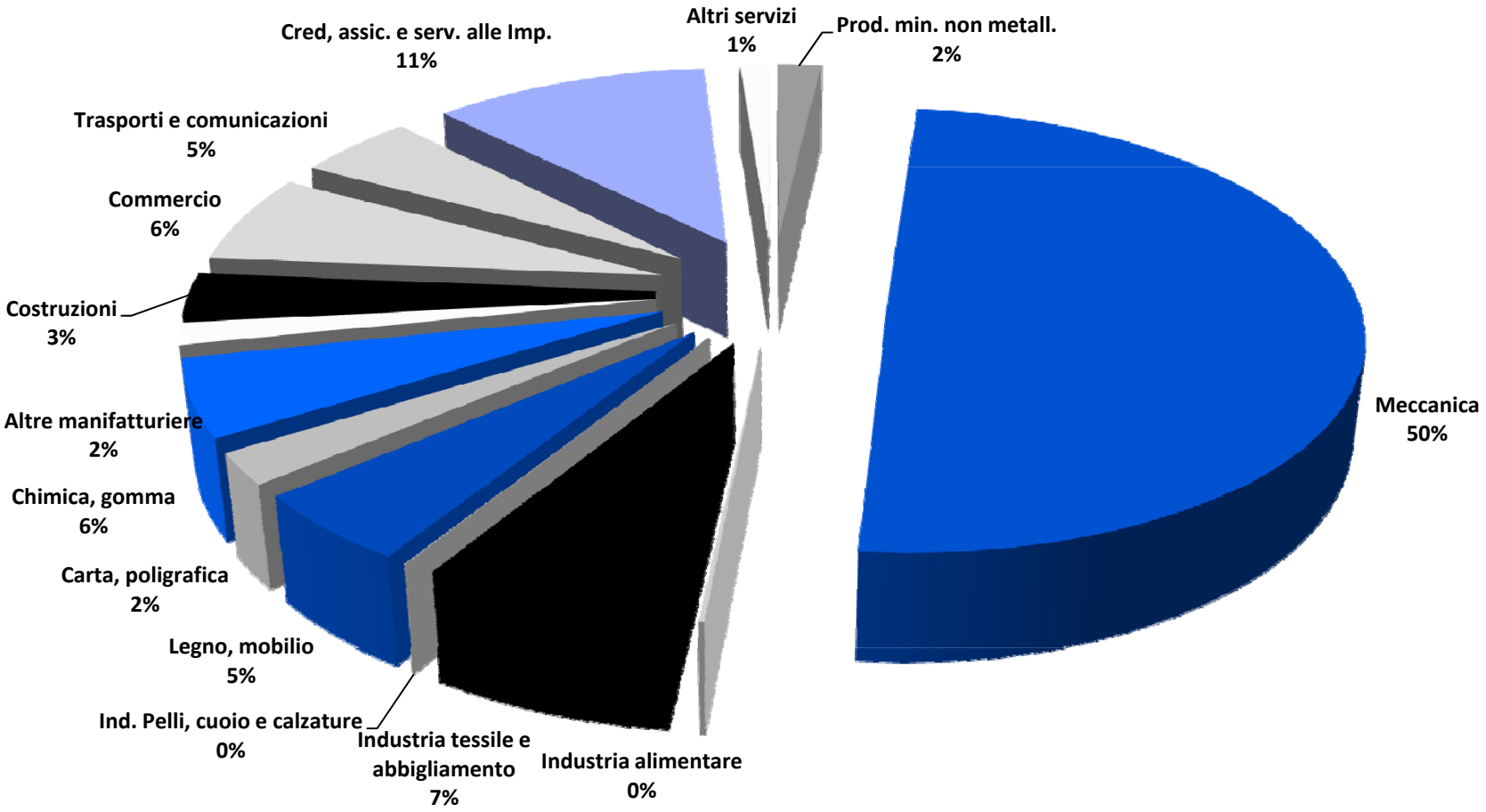
Fonte: Flash sul mercato del lavoro e ammortizzatori sociali in Emilia-Romagna. Situazione a febbraio 2010. Servizio Lavoro Regione Emilia Romagna. Marzo 2010

Ammortizzatori sociali in deroga suddivisi per settore di attività. Reggio Emilia. Approvazioni al 28 febbraio 2010

	Numero di lavoratori	Numero di ore	Numero di Accordi	Numero di sedi
Prod. min. non metall.	79	58.109	25	13
Meccanica	2230	1.554.202	746	407
Industria alimentare	7	1.891	2	2
Industria tessile e abbigliamento	322	227.535	80	54
Ind. Pelli, cuoio e calzature	2	198	1	1
Legno, mobilio	225	142.066	55	40
Carta, poligrafica	102	65725	29	20
Chimica, gomma	248	160.359	73	43
Altre manifatturiere	73	45.986	35	20
Costruzioni	136	82.921	60	42
Commercio	289	207.296	43	33
Trasporti e comunicazioni	215	120.579	31	26
Cred, assic. e serv. alle Imprese	505	203.173	47	34
Altri servizi	52	29.138	10	7
TOTALE	4.485	2.899.178	1.237	742

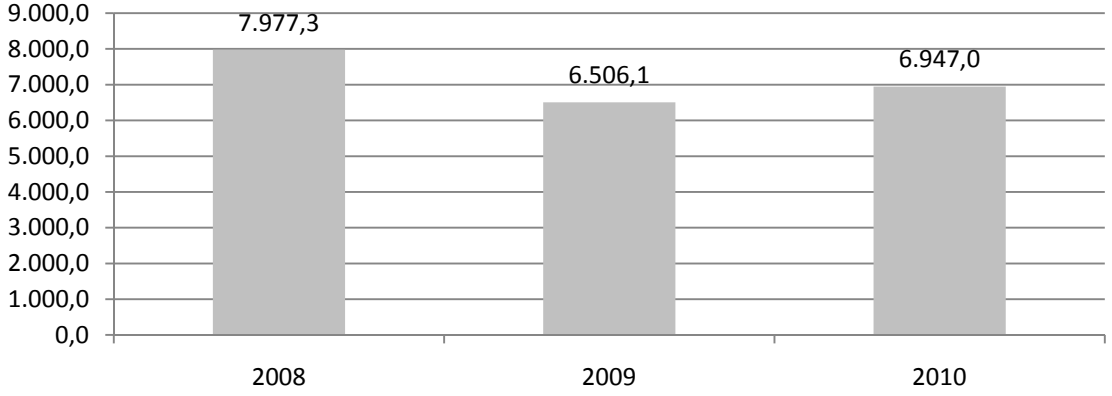
Fonte: Flash sul mercato del lavoro e ammortizzatori sociali in Emilia-Romagna. Situazione a febbraio 2010. Servizio Lavoro Regione Emilia Romagna. Marzo 2010

Ammortizzatori sociali in deroga. Reggio Emilia. Approvazioni al 28 febbraio 2010. Percentuale del numero di lavoratori ripartita per settore di attività.

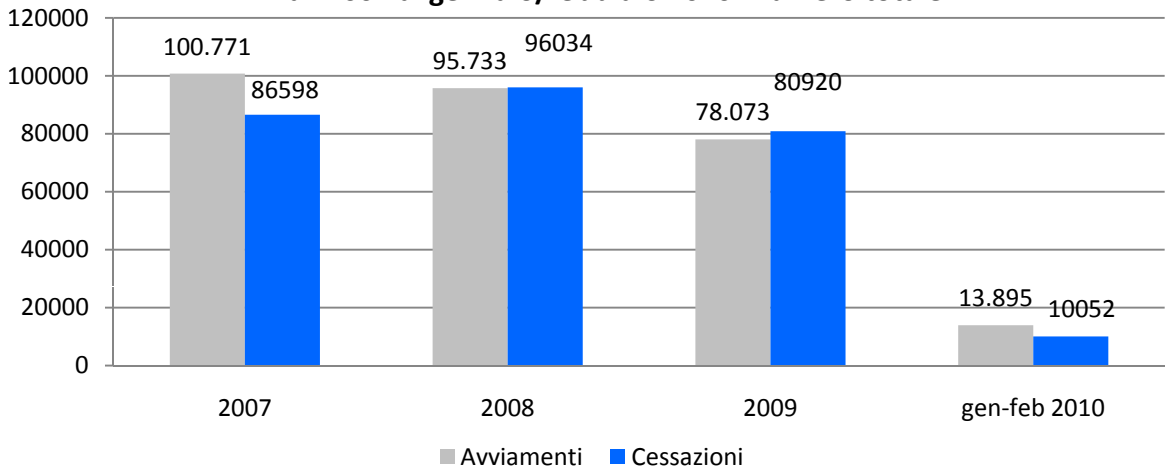


Fonte: Flash sul mercato del lavoro e ammortizzatori sociali in Emilia-Romagna. Situazione a febbraio 2010. Servizio Lavoro Regione Emilia Romagna. Marzo 2010

Comunicazioni di avviamenti al lavoro. Reggio Emilia. Anno 2008, 2009 2010 a confronto. Media mensile



Comunicazione di avviamenti e di cessazioni. Reggio Emilia. Dal 2007 al gennaio/febbraio 2010. Numero totale



Nella provincia di Reggio Emilia il numero di lavoratori avviati al lavoro nel corso del 2009 è pari a 52.205, di cui il 30% stranieri. Il numero di persone per le quali è stata comunicata una cessazione è pari a 55.530, di cui il 26% circa stranieri.

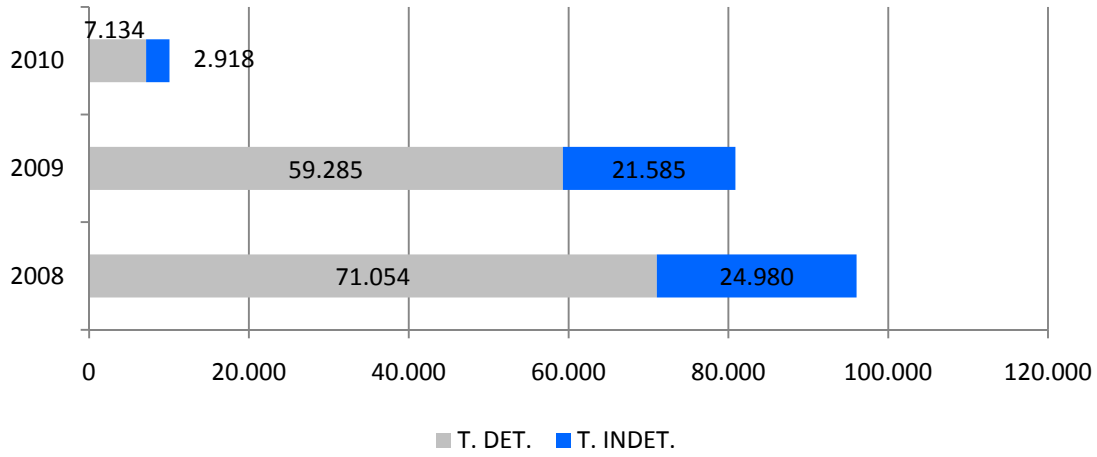
Sia nel 2008 che nel 2009 il numero delle cessazioni risulta superiore al numero degli avviamenti. Nei primi 2 mesi del 2010 si registra una inversione di tendenza: le comunicazioni relative ad avviamenti superano quelle di cessazione di 3.843.

Dal 1° gennaio 2007 è obbligatorio comunicare ai Centri per l'impiego tutte le tipologie di contratto. Per tale motivo dal 2007 si registra un aumento considerevole sia di avviamenti che di cessazioni rispetto alle serie storiche precedenti.

Fonte: Elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi della CCIAA di Reggio Emilia su dati della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Lavoro e Diritti di Cittadinanza su dati SIL-ER dei Centri per l'Impiego provinciali.

Come evidenziato nel grafico a fianco le 10.052 comunicazioni di cessazione avvenute nei primi due mesi del 2010 hanno riguardato per il 70% contratti a tempo determinato e per un 30% contratti a tempo indeterminato. Le percentuali rimangono in linea con i dati del 2008 e del 2009.

Comunicazioni di cessazioni suddivise per tipologia di contratto. Reggio Emilia. Dal 2008 a gennaio/febbraio 2010. Numero totale

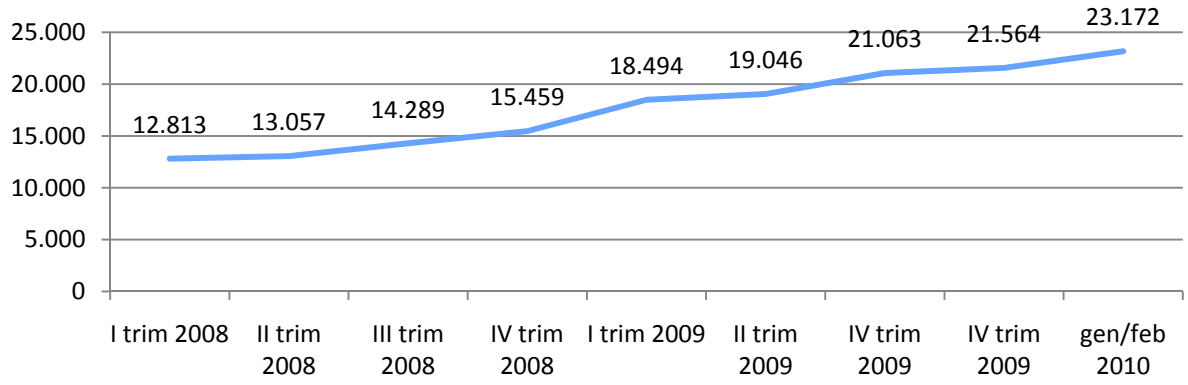


Dall'analisi dei 78.073 avviamenti del 2009 (di cui 40.633 donne e 37.440 uomini), 21.205 (pari al 27,2%) sono contratti part-time e 56.868 (pari al 72,8%) contratti a tempo pieno. Il 27,3% dei 78.073 avviamenti avvenuti nel 2009 ha riguardato stranieri (comunitari ed extracomunitari, di cui il 41% degli avviamenti extracomunitari donne. Il 17% è rappresentato da giovani dai 15 ai 24 anni di età; la fascia di età dai 25 ai 44 anni ne rappresenta il 61 %, mentre quella dai 45 ai 54 il 14 %. Solo l'8% del totale degli avviamenti ha riguardato persone oltre i 55 anni di età.). Il 40% degli avviamenti attivati riguarda contratti a tempo determinato e il 22% contratti a tempo indeterminato, mentre il lavoro interinale tocca l'11% degli avviamenti totali. Nel corso del 2009 sono stati avviati 35% di impiegati, 34% di operai generici e 15% di operai specializzati.

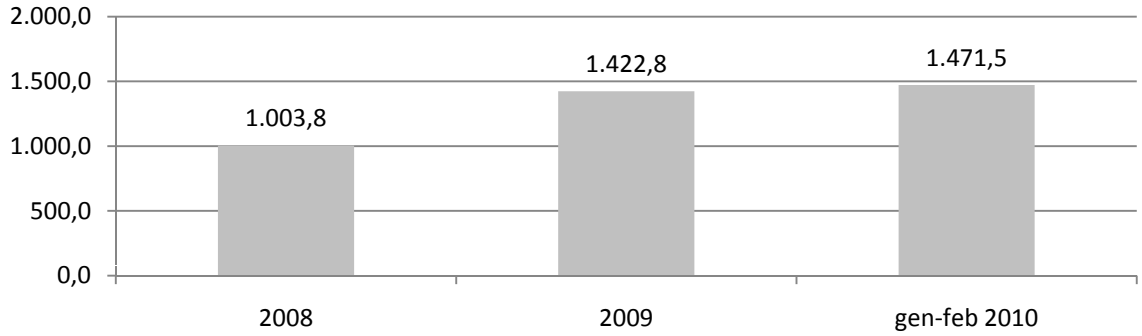
Fonte: Elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi della CCIAA di Reggio Emilia su dati della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Lavoro e Diritti di Cittadinanza su dati SIL-ER dei Centri per l'Impiego provinciali.

Al 1° marzo 2010 il numero di disoccupati iscritti presso i Centri per l'impiego del territorio sale a 23.172 pari al 10% rispetto alla fine del 2009, 7.713 in più rispetto a fine 2008.
La media mensile registra 1.471 iscrizioni.

Disoccupati iscritti ai Centri per l'impiego provinciali. Reggio Emilia. Dal 2008 al febbraio 2010. Stock



Iscritti alle liste di disoccupazione dei Centri per l'impiego. Provincia di Reggio Emilia. Dal 2008 al 2010 (gennaio e febbraio). Media mensile del numero di iscritti

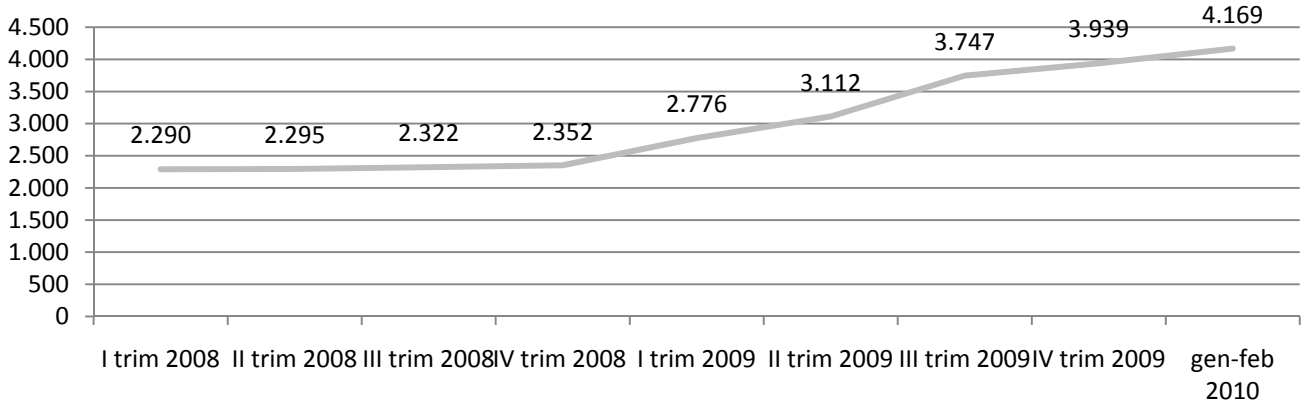


Sono aumentati gli iscritti ai Centri per l'Impiego della provincia che al 31 marzo 2010 sono 23.172 con un aumento di 1.730 unità rispetto al dicembre 2009, e di 7.840 rispetto al dicembre 2008. Il dato di fine 2009 registra sul 2008 un incremento del 62,7%, e i primi mesi del 2010 indicano un progressivo aumento rispetto al 2009 (+10% in due mesi). I dati, rilevati al 31 dicembre di ogni anno registrano un numero crescente di iscrizioni di immediata disponibilità al lavoro. Anche l'analisi del dato relativo alla media di iscritti alle liste, nei primi mesi del 2010 è in crescita sia rispetto all'anno precedente (10%) sia rispetto al 2008 (68,2%).

Fonte: Elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi della CCIAA di Reggio Emilia su dati della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Lavoro e Diritti di Cittadinanza su dati SIL-ER dei Centri per l'Impiego provinciali.

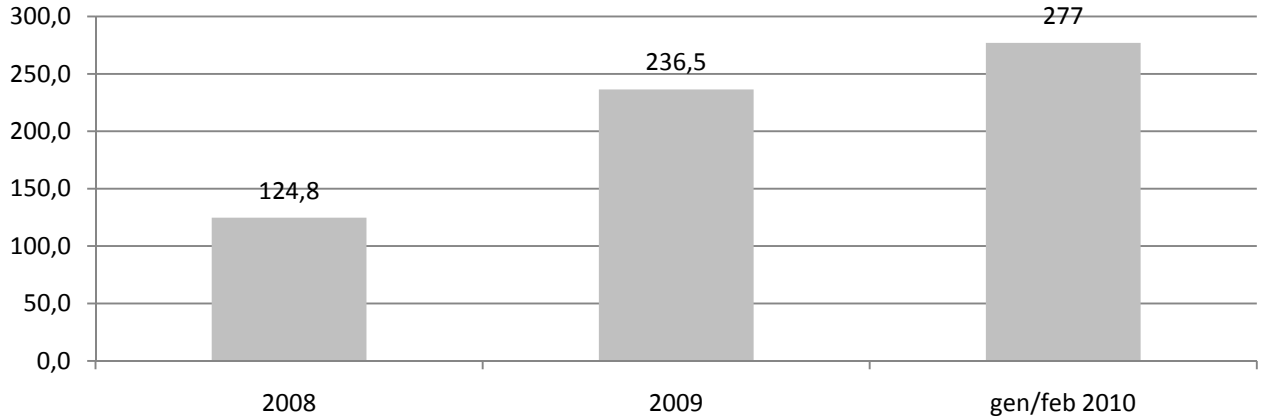
I primi mesi del 2010 registrano un incremento degli iscritti alle liste di mobilità

Iscritti alle liste di mobilità dei Centri per l'impiego. Reggio Emilia. Dal 2008 al febbraio 2010. Stock trimestrale



Il numero di iscritti alle liste di mobilità è pari a 4.169, con un incremento nei primi due mesi del 2010 di 236 iscrizioni in più rispetto al dicembre 2009.

Iscritti alle liste di mobilità. Reggio Emilia. Anni 2008 , 2009 e 2010 (gennaio e febbraio) a confronto. Media mensile dei flussi in entrata.



Anche il dato relativo alla media mensile dei flussi in entrata dei soggetti che si iscrivono è in progressiva crescita. È passato da 124 iscrizioni mensili a 277 dei primi mesi del 2010.

Fonte: Elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi della CCIAA di Reggio Emilia su dati della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Lavoro e Diritti di Cittadinanza su dati SIL-ER dei Centri per l'Impiego provinciali.